Martedì 14 Luglio 1891 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XV — N. 166.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno anno Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci commerciali si ricevono presso l'Agenzia di pubblicità di Luigi Fabris e Comp. Via Mercerie N. 5.
Per altre inserzioni presso l'Amministrazione del Giornale.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Ciò che costa una elezione.

Non parliamo della compravendita di voti, perchè da noi difficilmente si trova chi tenti comprare, e più ancora difficilmente chi sia disposto a vendere il voto proprio. Alludiamo invece alla spesa legittima ed obbligatoria che da una elezione politica, collo scrutinio di lista, deriva al Collegio di Udine. Lo

Lettori umanissimi, non lo credereste, come non lo credevamo neppur noi: ma abbiamo dovuto persuaderci davanti alla irresistibile eloquenza delle cifre. Mettete in conto la copia in più esemplari delle liste complete, la formazione e stampa dei certificati individuali coi corrispondenti cartellini; calcolate la distribuzione a domicilio, l'allestimento ed addobbo delle sale; aggiungete il compenso di lire 20 per cadauno dei segretari delle numerosissime sezioni elettorali, e l'indennità di trasferta ai presidenti che recano alla sezione centrale i risultati parziali; sommate gli avvisi di proclamazione e le spese per pulitura dei muri, e vi salterà fuori una somma complessiva di circa lire 15,000 a carico comulativo dei nostri poveri Comuni. Nell'eventualità di un ballottaggio, la cifra monta quasi al doppio. E chi ha vaghezza di conoscere il conto in lire e centesimi nei più minuti dettagli può rivolgersi all'Ufficio dello Stato civile presso il locale Municipio.

Che se a questa spesa, per Legge obbligatoria, si uniscano le spese di pubblicità, di affissione, di posta e di messi sostenute separatamente da partiti e comitati promotori; se si ha riguardo alle spese di viaggio incontrate individualmente da elettori lontani, il conto sale molto alto. In questo cómputo non entra il tempo sottratto ad utile lavoro e che economicamente si traduce in danaro. Meno ancora ci entrano le agitazioni più o manco estese, più o manco prolungate che lasciano un lungo strascico di passioni e che assorbono tanta attività cittadina. Nell'economia domestica e comunale un'elezione politica non può veramente dirsi una fortuna.

Le sono osservazioni prosaiche; ma pur troppo a questi chiari di luna bisogna riflettere seriamente anche a simile genere di prosa. Chi è colui che a cuore leggiero vorrà con un'elezione nulla addossare senza costrutto ai nostri poveri Comuni questo cumulo di spese? Purtroppo una mania spendereccia prevale in coloro che ne sopportano poco le conseguenze: è così facile disporre entrando nelle tasche altrui o facendo un buco nella cassa comunale. Che almeno i dimostranti avessero il buon senso di tassarsi fra di loro, e di appagare lo sterile capriccio coi personali contributi.

E diciamo capriccio *sterile*, abbiamo parlato di elezione *nulla*, perchè per la legge 3 luglio 1877, quando la categoria degl'impiegati è completa, l'elezione di altro impiegato della stessa categoria è radicalmente nulla. È un'illusione il credere che possano nel frattempo rendersi vacanti dei posti, ed è un errore il lusingarsi che la vacanza possa essere coperta da chi, al momento della elezione, non poteva essere validamente eletto.

Coloro dunque che, consigliati da lodevole simpatia, propongono la rielezione del deputato sorteggiato, espongono non solo il Collegio ad una inutile e riflessibile spesa, non solo prolungano un'agitazione dannosa, ma fanno opera assolutamente vana.

I CONFRONTI NON SONO PERICOLOSI.

—

Sentiamo certa compiacenza nel sapere che l'iniziativa della *Patria del Friuli* sia stata accolta ovunque con favore. Mancano ancora poche formalità di rito; eppoi si avrà provveduto a questa necessità nostra, quali Elettori politici, di dare un successore al professore Marinelli.

Ed avendo noi escluse le *importazioni*, e non avendo pronta, tra i nostri, nessuna illustrazione patriotica nè scientifica, al quale ultimo titolo dovette il Marinelli così ampio consenso elettorale, dovevamo cercare il successore tra i nostri *uomini pubblici* che più si distinsero nella vita amministrativa del paese.

Al titolo di valente nell'amministrazione dovette il **comm. Paolo Billia** la prima elezione, quella per cui dal 1870 al 1874 sedette alla Camera dei Deputati. Ma da quel tempo ad oggi le benemerenze di lui, per servigj alla Provincia ed al Comune, aumentarono d'assai; cosichè oggi per maggiori titoli alla stima degli Elettori egli è raccomandabile.

Riteniamo che su questo punto la proposta nostra non potrebbe trovare contradditori. Anzi ci maravigliamo di nuovo che subito, e senza perdere il tempo in divagazioni alla ricerca di Candidati esotici, non abbia voluto chi più gli stava davvicino, dirgli ad un orecchio: *comm. Billia, or tocca a Voi; se avete giovato a fabbricarne tanti, adesso dovete permettere che proponiamo Voi.*

Ed invero tanti altri ne' Collegi del Friuli vennero portati per titoli di nomea amministrativa. Tra gli attuali Deputati citiamo gli onorev. Marzin, Monti, e De Puppi; ma dal 1866 ne abbiamo qualche diecina, e, limitandoci ai ricordi dei Governi di Sinistra, e Simoni, e Dell'Angelo, e Fabris, e Orsetti, e Pontoni ed altri ex-Onorevoli ancora, dalla loro qualità di Consiglieri o di Deputati provinciali trassero il titolo specialissimo per la massima distinzione che in paese libero può un cittadino conseguire.

Or bene, ammesso questo modo di fabbricazione per tanti Onorevoli, non risulta evidentissimo come oggi con la proposta del **comm. Billia** si viene, in certo modo, a cresimare la bontà di siffatte preferenze, quando mancano pur troppo i maggiori titoli alla preferibilità? E siffatta cresima, come pur il proposito di non volere *importazioni*, non torna forse di vantaggio ai futuri nobilmente ambiziosi, ed ai novellini nella vita pubblica, che già vagheggiano la medaglia?

E sia pur così; sebbene noi abbiamo sempre desiderato che per l'alto ufficio di rappresentare la Nazione si scegliessero uomini d'alto ingegno e di valore scientifico provato con le opere. Sia pur così; e dacchè non ci sarà possibile avere di meglio, si renda almanco onoranza a quelli che pel valore di *uomini amministrativi* seppero acquistar nomea in Paese.

Sotto il quale aspetto non sappiamo immaginare, quale tra i nostri possa dirsi che sia riuscito, non a superare, ma ad eguagliare il **comm. Paolo Billia.** Di lui è cògnito, che da trenta anni si occupò con lode d'ogni interesse della nostra Provincia, e fu da tutti, amici od avversari personali o politici, ritenuto un *valore*, e tanto che lo si richiese sempre di consiglio dagli amministratori in carica, quando egli non era ancora del loro numero, e nei Consigli cui appartenne, fu sempre ascoltato e quasi sempre il di Lui giudizio conseguì la vittoria eziando dopo contestazioni e dispute animatissime.

Quindi, se tutti sanno ciò, ponendo noi il **Billia** di confronto ai tanti eletti alla Deputazione politica per meriti amministrativi, ne veggiamo apparire certa superiorità che ci persuade a riconoscergli intelligenza pronta e qualità utili pur nell'esercizio delle alte funzioni legislative.

No, in certi casi i confronti non sono pericolosi; sono anzi doverosi. Ma non insistiamo in essi; dacchè non c'è necessità di provare con esempi quanto sta nell'universale convincimento e nella memoria degli stessi Elettori, cui non sia ignota la cronaca della amministrazione provinciale. G.

Monete in corso e fuori di corso.

Hanno corso legale nel Regno le monete in oro da lire 100 — 50 — 20 — 10 e 5 degli Stati di Francia, Belgio, Svizzera, Austria-Ungheria, Serbia, Principato di Monaco; le monete in argento da L. 5 — 2 — 1 e centesimi 50 degli Stati di Francia, Belgio, Svizzera e Grecia; *le monete di rame da centesimi 10 — 5 — 2 e 1 di solo conio italiano; quelle degli altri Stati non portano nessun valore nelle casse dello Stato.*

Si aprirà il concorso per due medici condotti a Massaua ed a Taulud, stipendio 7200 lire. Dopo un anno, potranno essere riconfermati. Gli aspiranti non devono superare i quarant'anni.

La nuova questione di Tunisi.

Scrive la *Gazzetta Piemontese* a proposito della espulsione dei cappuccini italiani da Tunisi:

« Per quanto la miglior politica ecclesiastica per uno Stato moderno e liberale com'è il nostro, sia quella di farne il meno che sia possibile e applicare in tutta la sua sapiente filosofia la norma cavouriana — libera Chiesa in libero Stato — tuttavia la presente questione, che si dibatte ora a proposito dei frati italiani che si vogliono sfrattati da Tunisi, ci sembra meritevole della massima considerazione. E il nostro Governo farà bene a tenerla d'occhio e a non disinteressarsene.

« Come abbiamo avuto occasione di dire altra volta, essa è un sintomo evidente di una lotta di nazionalità che si combatte anche in seno alla Chiesa, e che potrebbe avere le sue serie conseguenze in un avvenire non lontano. Il Papa è vecchio ed è in mano degli intransigenti e particolarmente di quella parte del clero straniero (belga e francese) che più è ostile alla costituzione dell'Italia e che non ha dimesse ancora tutte le speranze di vedere, quando che sia, chi lo sa? una crociata, fosse pur repubblicana, in favore del poter temporale.

« In mezzo a questa fazione di preti avversi all'Italia sorge, non sappiamo se per maggiore autorità d'ingegno o per maggiore audacia di intromettenza, il Lavigerie, uomo d'azione, pronto a far lega anche colle Repubbliche, anche coi radicali, pur di far strada e farla fare alle sue idee e al suo potere. All'aprirsi della successione del seggio di San Pietro quella fazione e quell'uomo si faranno innanzi forti dell'autorità acquistata nelle presenti vittorie e dell'appoggio patteggiato e ottenuto liberalmente da qualche Stato.

« Avrà il partito dei nazionali forze sufficienti da tener testa alle prepotenze del clero francese? Agirà il nuovo Conclave con tutta libertà, o non piuttosto le presenti lotte avranno in esso la loro conseguenza? E allora andrà rotta la secolare tradizione di eleggere un Papa italiano? Son tutte interrogazioni a cui il tempo darà la risposta. Ma intanto si può prevedere facilmente una cosa: che se difficili sono le nostre relazioni col Vaticano, pur essendo Papa un uomo nato in Italia, difficilissime saranno certamente quando in Vaticano sedesse uno straniero.

« A questa conclusione dunque vogliamo venire; che cioè l'attuale questione ha i caratteri sintomatici di tutta una lotta che si sta combattendo nei segreti del Vaticano e che potrà avere i suoi riflessi sulla politica ecclesiastica d'Italia in un avvenire non tanto lontano.

« Roma, lo sappiamo bene, è fuori di questione; e forse lo sanno anche coloro che non lo vogliono confessare. Ma è bene conoscere le novità, che può prepararci il tempo e star preparati. Perchè non è in Roma che ci colpiranno, ma in tanta parte della nostra vita e della nostra influenza all'estero. »

Telegrammi da Londra dicono che Salisbury darà il 25 del corrente mese un *garden-party* in onore del principe di Napoli. Furono già diramati oltre 2000 inviti. Il *garden-party* si darà al Castello di Hatfield.

Tristi episodi della fame

nella terra nera (Russia).

In seguito al fallito raccolto dei grani, (cui nel numero di jeri si accennava) il terribile flagello della fame colpisce alcuni distretti della Santa Russia.

Nello attraversare i villaggi del distretto della Terra Nera (Cernosiom) — racconta un redattore della *Gazzetta di Mosca* — incontrai gruppi di fanciulli, i quali erano occupati a raccogliere per terra qualche cosa tanto nei boschi quanto nei prati. La nostra attenzione fu attirata da quei giovinetti dalle teste bionde, da quei futuri sostegni della patria, e ci mettemmo a interrogarli.

« Molti fuggirono senza risponderci. Un monello più sveglio degli altri finì tuttavia per rispondere alle nostre domande.

« — Di che paese sei, fanciullo?
« — Del villaggio di Bnidino.
« — E che cosa cerchi per terra?
« — Raccogliamo erbe.
« — Per che farne?
« — Per fare la *boltonchka.*
« — Che cos'è la *boltonchka?*
« — Non abbiamo pane. — Mangiamo la *boltonchka.*

« — E come si prepara questo mangiare?

« — Raccogliamo le erbe, le tagliuzziamo minutissimamente, vi aggiungiamo un pizzico di farina e poi mettiamo il tutto a bollire.

« — È molto tempo che siete senza pane?

« — Da tre settimane non ne abbiamo più. Nei paesi vicini vi sono ancora due molini con grano, ma quella gente lo guarda per sè e non ci vogliono dar nulla.

« In questo mentre altri monelli s'erano avvicinati a noi ed io offersi a ciascuno d'essi una moneta da cinque *copecks*, ma essi rifiutarono l'argento e mi domandarono del pane.

« Naturalmente, non ne avevamo, non attendendoci di fare simili incontri.

« — Tenete questo denaro; vi servirà per comperare del pane.

« — Qui, nessuno vende pane. — E rifiutarono.

« Non volevamo credere alle informazioni di quei fanciulli e facemmo un'inchiesta, la quale, pur troppo, ci ha condotto a questo risultato: in molti villaggi non vi ha più che qualche casa in cui si trovi ancora un po' di pane. Nella maggior parte si vive del prodotto dell'ultima vacca venduta; in altre si mangia la *boltonchka* e si spera nel raccolto delle patate. »

Italia e Francia.

L'*Italie*, smentendo le affermazioni dei giornali francesi, dice che Rudinì non ha punto intenzione di riproporre il ristabilimento delle tariffe differenziali. Egli non prenderà alcuna misura che possa essere interpretata come ostile alla Francia. Il governo italiano attenderà che sieno discusse completamente alla Camera le nuove tariffe francesi, per esaminare se è possibile intendersi su qualche punto, studiando ogni mezzo per arrivare ad un componimento amichevole.

ENTOMOFOBO

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 34

IL MEDICO MAGO

—

Racconto del principio del secolo

—

(DAL FRANCESE)

—

Certamente, dopo di aver ben constatato colla mano e cogli occhi la morte del D.r Servans, esisteva, colla contraddizione inerente al carattere dell'uomo, una assoluta convinzione che la risurrezione predetta non avrebbe avuto luogo. Si avea ridendo accettato l'invito della baronessa; ci si era recati come se le avessero prestato fede, e le convinzioni particolari si riassumevano tutto d'un tratto in una negativa generale, poichè due persone sole aveano osato dichiararsi contrarie al parere comune.

Le ore, che sembravano lente a suonare, aveano scoccato le une dopo le altre ed il dubbio si era alquanto scosso. Nessuno lo diceva, ma tornava facile accorgersene. La conversazione avea cessato d'esser viva, quasi si avesse potuto udirla; antichi amici del Dottore affermavano schiettamente che sarebbero ben stati contenti di rivederlo, locchè ammetteva già la possibilità per essi di rivederlo.

Ancora un'ora sola rimaneva d'aspettare, e si guardavano inquieti, imbarazzati.

Le donne s'erano raggruppate intorno al fuoco, che ardeva tanto da rischiarare il salone e messe in tal ordine da poter riassumere la impressione di tutte; la baronessa avea fatto portare ancora nuove lampade, sotto pretesto che non ci si vedeva abbastanza.

Finalmente c'era un senso di affanno generale; per tagliar corto, si aveva paura.

Suonarono le undici e mezza.

Molti di loro avrebbero desiderato andarsene a quest'ora.

— Mezz'ora ancora disse la baronessa con voce nella quale spiccava una emozione dissimulata.

Uno dei primi effetti della paura, quando molti individui ne hanno insieme e nello stesso sito, si è di affettare di scoprire codesta debolezza in qualcuno e di parlarne alto.

Cosicchè appena la baronessa pronunciò quella frase che noi ripetemmo; appena si indovinò l'emozione che provava, uno di quelli che le stavano vicino e certo di quelli che non avrebbero voluto esserci, le disse:

— Si crederebbe, signora, che voi temiate il momento che tutti noi aspettiamo.

Le donne, così attaccate, sono senza pietà per la propria difesa.

— Se si avesse a credere alla mia voce, mio caro conte, replicò la baronessa, lo si può credere altrettanto alla vostra faccia, imperocchè non vi ho mai visto tanto pallido come questa sera.

— Su, su, ripeterono con un falso riso; il conte ha paura.

— In fede mia, signora, rispose il conte, che capì essere inutile negare una sensazione che invadeva tutti, e che pensò esser miglior partito immolarsi subito, locchè pur lui non fece senza restrizione; in fede mia, signori, io non dirò di aver paura, poichè non si confessano di tali debolezze, e perchè d'altronde non è vero; ma io confesso che sono molto commosso. La predizione del dottore la mi pare molto inverosimile, ma è ben codesta inverosimiglianza che mi fa riflettere, ed io son molto superstizioso. E se voi foste franchi come lo son io, signori, voi confessereste che non vi trovate nello stato d'animo come al principio della serata.

Ciò che trattiene il sentimento in quella prigione che si chiama il silenzio, si è l'amor proprio; e basta, in mezzo ad una riunione d'uomini, che l'uno dessi sacrifichi il suo amor proprio, perchè gli altri si credano in diritto di fare altrettanto.

— Sta bene, il conte ha ragione, disse un vecchio signore con uno slancio di franchezza che mai più sarebbe sbucato senza la chiaccherata del conte; egli ha ragione, ed è inutile di farci più forti di quanto siamo. D'altronde non ci ha solamente, nell'avvenimento di questa sera, una questione di scienza o di fantasmagoria; ve n'ha una di amicizia. Noi tutti amiamo il dottore che è uno dei più grandi galantuomini, dei più illustri medici che si possa ritrovare, e poi saressimo tutti contenti di rivederlo. E' ben naturale adunque che noi siamo commossi in questo momento, in cui si deciderà della sua morte o della sua vita. Io ho scommesso poco fa che ei non ritornerà, e non saprei se lo tornerei a fare, e molti di codesti signori la pensano con me, ne vado sicuro.

— Certo, si rispose da ogni parte.

Dobbiamo dire che la falsa franchezza di questi due personaggi tolse molta parte dell'incubo che pesava su tutti. Dal momento che la emozione di tutti fu riconosciuta ed approvata, non si affannarono più e si comunicarono le proprie sensazioni; sicuri che solo l'amor proprio di quegli col quale si conversava era salvo per la generale confidenza.

Si parlava ad alta voce del prossimo avvenimento, quando un romorìo si fè udire sulla strada.

— Che cosa è? chiese la baronessa.

In questo punto scoccava la mezzanotte, l'ora tradizionale di tutti quelli che risuscitano.

La porta del salone si aprì.

S'avrebbe detto che tutti coloro che colà si trovavano si fossero cambiati in marmo, ovvero che il freddo del sepolcro di già li gelasse.

Il servo apparve.

— Il signor D.r Servans, diss'egli.

Tutti gli occhi si fissarono sulla porta, ed il Dottore comparve, col sorriso sulle labbra, vestito del suo più bel abito, sorridendo a tutti. Solamente codesto sorriso appariva ben strano, tanto il volto del Dottore era pallido.

(Continua).

Poliziotti che feriscono.

Scrivono da Spalato al *Dalmata* di Zara che l'altro ieri due operai della città ebbero un diverbio alla riva con alcune guardie di polizia.

L'incidente, affatto pacifico, si svolse ed ebbe fine senza che le guardie trovassero di dover usare mezzi violenti. Quando nella notte, senza alcun nuovo occasionale movente, una squadriglia di poliziotti comparve al Caffè Armonia ove sedevano i due operai, ed intimarono loro l'arresto.

Tradotti nella Caserma della polizia urbana, le guardie inveirono contro gli arrestati, nel modo solito.

Gli abitanti in calle del Paradiso e nei dintorni udirono ripetutamente nella notte grida, urla, invocazioni al soccorso, gemiti e suono di percosse.

Fu un orrore ed una indigazione generale.

Lo strepito si rinnovò nel mattino, e dozzine di persone, che udirono, divulgarono in città la notizia delle nuove e crudeli sevizie usate da quegli aguzzini.

I popolani ne furono singolarmente indignati. Nel dopopranzo, quando i detenuti vennero conseguati al giudizio, i pressi del palazzo Bajamonti e la riva erano affollati di gente sdegnata e curiosa.

Dovettero comparire alcune pattuglie di gendarmi.

I due detenuti — con generale meraviglia — vennero rimessi nelle carceri criminali. Su di uno d'essi pare accertato, sieno state riscontrate giudizialmente quattordici lesioni! Egli venne trasportato nella infermeria.

Il processo del primo maggio.

Roma, 13. Dopo uditi alcuni testimoni parlò il Pubblico Ministero. Ritirò l'accusa di ribellione per sei degli imputati, mantenendo per essi l'oltraggio. Domanda che quattro sieno messi in libertà. Per 26 imputati di contravvenzione, di ribellione, e di ferimento non recidivi, domanda 3 anni e 7 mesi e mezzo, per sei recidivi tre anni ed otto o dieci mesi. Per due imputati minori di età, superanti i 18 anni, due anni ed otto mesi, per un minore superiore ai 14 anni un anno e 9 mesi. Per 13 accusati di oltraggio due mesi, per altri due minori di età cinquanta giorni.

La madre dell'imputato Antoniazza udendo chiedere un anno e vari mesi per il figlio, svenne; la moglie dell'imputato Zaccanti, per il quale il P. M. chiese l'assoluzione, scoppiò in una ilarità nervosa piangendo.

Lavoro serio, almeno con le circolari.

— Una circolare del ministero dell'interno ai prefetti ordina che sieno eliminate dai bilanci dei comuni e delle provincie le previsioni puramente figurative, come sarebbero per esempio le tasse per cespiti inesistenti ed illusori, ed i concorsi, sussidi e contributi fallaci.

— Il ministro Luzzatti ha diretto una circolare alle intendenze di finanza, dando istruzioni per la compilazione dei documenti prescritti dalla legge di contabilità, documenti che necessita presentare in novembre pel rendiconto dell'amministrazione dello stato dell'anno 1890-91, per lo assestamento dell'esercizio 1891 92, e pel bilancio di previsione del 1892-93.

La circolare mostra che il programma del governo non è solo quello di conseguire il pareggio fra le entrate e le spese effettive, ma di ottenere l'avanzo necessario per provvedere alle differenze della categoria movimento dei capitali.

Inoltre il Governo deve supplire con mezzi ordinari alle spese delle costruzioni ferroviarie; non si può dire che il pareggio del bilancio sia raggiunto fintanto che si continua a provvedere coll'emissione del Debito pubblico all'estinzione di altri debiti ed alle costruzioni ferroviarie.

Luzzatti continua dicendo che tutto lascia sperare che sia superato il periodo di descredenza nei cespiti di entrata che da ora innanzi aumenteranno.

Può sperarsi che sia finito il triste periodo della finanza italiana; ma per evitare delusioni non devesi far calcolo sugli aumenti dell'entrata.

La circolare mostra la necessità di maggiori riduzioni di spese nella semplificazione di servizi e di riforme organiche.

Luzzatti raccomanda che le amministrazioni centrali sostituiscano nuove riduzioni a quelle transitorie dell'esercizio passato, che si astengano da qualsiasi aumento di spese ordinarie facoltative, che non prononganò nuove spese straordinarie, riducendo quelle correnti nei limiti del necessario; che esaminino ogni capitolo del bilancio per introdurvi nuove riduzioni.

L'impressione prodotta dalla circolare è ottima.

Gli italiani al tiro a Lione.

Telegrafano da Lione che nel tiro col fucile Gras dell'armata francese si distinsero finora Villetti di Roma, Tirotti di Torino. Alla pistola fu primo Paure di Parigi, poi Borgongelli di Roma, Rebaud di Roma, Bonnella di Torino.

Cronaca Provinciale.

SUICIDIO D'UN GIOVANOTTO.

San Vito al Tagliamento, 13 luglio.

Alle ore una e mezza pomeridiane di oggi il giovane diciannovenne Cortese di San Vito al Tagliamento, barbitonsore, recatosi sul binario della ferrovia verso Casarsa discosto mezzo chilometro dalla stazione, si appiattava, non veduto da alcuno, dietro la siepe spinosa che divide la strada dai campi.

Ivi attese il treno merci proveniente da Udine; e come da lungi vide avanzarsi sbuffante la macchina e quando gli parve abbastanza vicina, lo sciagurato spiccò un salto e si collocò attraverso il binario..

Lo vide il macchinista; diede un fischio; tentò rallentare. Non era più in tempo. Le ruote lente ma inesorabili passano sopra quel corpo votato alla morte, stritolano le gambe e il braccio destro dell'infelice, mentre un propulsore gli offende il capo rialzatosi per breve minuto fra gli spasimi convulsi del corpo straziato.

Non morì sul colpo: anzi, al personale della ferrovia disceso appena fermato il treno, e quando lo traevano con mille cure di sotto ai vagoni, egli disse:

— Oh, finitemi! finitemi!... Voglio morire!... Voglio morire ...

Non appena si ebbe a San Vito la notizia, accorsero sul luogo della tragedia i Reali Carabinieri ed entrambi i medici, e trovarono l'infelice ancor vivo. Lo fecero trasportare, con le dovute cautele, all Ospitale.

Quattro ore dopo, spirava.

Lasciò delle lettere; ma, siccome furono passate all'autorità, ne ignoro il contenuto.

— Perchè volevi morire? — chiesero al suicida.

— Per dispiaceri ... — mormorò egli; nè aggiunse parole.

Lo sventurato giovane da qualche giorno meditava così miseranda fine. Difatti, due tre giorni fa egli stesso aveva scritto questa epigrafe:

+

Qui sepolte in questa fossa
del gran Giorgio giace l'ossa.
Fu seguace di Paganini
s'intende per pulir violini.
Si prega d'un requiem.

AMANTE FERITORE.

Hai provàd malinconie,
Hai provàd il frè d'unvièr;
Hai provàd la zelosie...
Son tre penis da l'inflâr.

Così canta, con una punta di filosofia, il nostro popolo. E la gelosia è davvero una *pena d'inferno* e ne fa commettere d'ogni colore.

Cividino Pietro, contadino ventiquattrenne da Meretto di Tomba, con la sua bella ebbe press'a poco il seguente dialogo:

— O soi stufe e strache... Propri no uèi plui savent di te, e di culì indenant, ognun vadi pe so' strade.

— A mi la libertàd?... Iò, purcitis non-d'i uèi.

— E a mi no mi cómude plui di fâ l'amor cun te.

— Ah no?!... Ben, tu has di finile, pes mes mans! Cumò, cumò ..

E brandendo una roncola, si diede a menar colpi in direzione del collo; e come la ragazza portò le mani alla testa per difendersi, le squarciò la faccia palmare della mano destra. Per fortuna, le ferite al collo non sono gravi: più grave si è invece la ferita alla mano, per guarire la quale ci vorrà intorno ad un mese.

Compiuta « l'audace impresa » il Cividino, supponendo forse di *averla finita*, si costituì subito ai reali carabinieri.

Nella giornata di jeri fu sopra luogo il giudice — aggiunto dottor Parisi con un medico.

—

Meretto di Tomba, 14 luglio.

Ieri certo Cividino Pietro d'anni 24, inferiva dieci colpi di ronca al collo ed alle mani a Verginia Linzi quindicenne. Si ritiene per amore. (!!) Il pronto soccorso delle autorità del luogo e l'immediata assistenza del medico, si spera salveranno la buona ed onesta ragazza

Colla velocità del lampo furono avvertiti i RR. Carabinieri; sul luogo si vide il loro Tenente a cavallo e poi Carabinieri a piedi; indi la *giustizia*

Il Cividino si costituì in carcere alle ore 2 pom. Il fatto successe alle 10 1/2 ant. in aperta campagna. La popolazione è costernata per l'atroce fatto.

Furto.

Nella notte del due luglio dalla corte annessa all'abitazione di Martinazzi G. B. in Attimis involarono oggetti di vestiario per lire 48.

Arresto.

In Forni di Sotto venne arrestata la contadina Coradazzi Teresa del luogo, siccome condannata a due anni e mesi di detenzione per contrabbando.

Elezioni amministrative.

San Quirino, 13 luglio.

Ieri anche qui ebbero luogo le elezioni parziali amministrative. La lista proposta dell'assessore A. G. riuscì con una straordinaria maggioranza.

I nuovi eletti formeranno d'ora innanzi la maggioranza voluta per ben governare con equità e giustizia.

Un elettore.

—

Gemona, 12 luglio.

Per la rielezione del consigliere provinciale uscente, il nostro egregio sindaco cav. Antonio Celotti, non fuvvi lotta alcuna; egli ottenne l'unanimità dei suffragi. Invece per la rinnovazione dei quattro consiglieri comunali sorteggiati ebbesi vera battaglia, della quale eccovi i risultati numerici.

Sopra 280 votati i candidati liberali ebbero.:

Simonetti ing. Girolamo	voti 192
De Carli Giuseppe	» 190
Iseppi Giov. Battista	» 181
Martinuzzi Felice	» 171

I clericali non ottenero che:

Nais Antonio	voti 88
Bonanni Carlo	» 84
Flamin Luigi	» 84
Venturini Giov. Battista	» 83

Sagra di San Liberale.

Sacile, 13 luglio.

La rinomata sagra venne confortata da una giornata veramente stupenda.

Come il solito grandissimo concorso di forestieri; gli esercenti hanno fatto affaroni.

C'era grande aspettazione pei fuochi artificiali; ma l'esito non corrispose al desiderio generale.

Non alla Commissione, — composta dei signori Bernardo Bonassi ed Alberto Piovesana i quali si prestarono con molto ardore perchè le cose procedessero bene, ma al poco valente pirotecnico si deve attribuire l'insufficiente successo.

Ringraziamento.

Maniago, 13 luglio.

La Presidenza della Società di Mutuo Soccorso tra gli operai di Maniago, in unione al Comitato per la Festa del 12 luglio, porgono pubblicamente i sensi della loro gratitudine alle Rappresentanze di Pordenone e di Spilimbergo per il loro gentile intervento.

Un ringraziamento speciale rivolgono alla Banda musicale di Cordenons che spontaneamente concorse a rendere più brillante e decorosa la Festa, e sotto la direzione dell'egregio M.o Carradori seppe eseguire magistralmente il difficile e bene scelto programma. Di questo distinto Corpo Filarmonico sono anima ed ornamento i compitissimi signori Ernesto e Luciano Galvani che furono singolarmente ammirati per la loro valentia ed ai quali il paese di Maniago attesta la più viva riconoscenza.

Un medico condotto che ebbe la peggio.

Narrano i giornali di Venezia:

Fece rumore a Udine un processo per oltraggio tra il medico condotto di Pasian Schiavonesco, D.r Martinuzzi, ed un assessore del paese stesso, signor Romano Del Giudice.

Sussistevano vecchi mótivi di rancore fra i due, ed un bel giorno l'assessore, irritato perchè il medico non visitava diligentemente sua figlia malata, invei contro di lui il quale a sua volta ebbe a schiaffeggiare l'assessore.

Il medico per gli schiaffi ebbe trenta lire di multa.

A sua volta l'assessore venne portato a giudizio per oltraggio a funzionario pubblico.

Il Tribunale di Udine, non ritenendo il medico condotto un pubblico ufficiale, ma solo una persona incaricata d'un pubblico servizio, assolse l'assessore dall'ascrittagli imputazione.

Appellò pel motivo di diritto il pubblico ministero e ierl'altro fu ampiamente discussa la causa presso questa Corte d'Appello.

Difendevano l'assessore gli avvocati Tamburlini di Udine e Magrini di qui — rappresentavano la parte civile l'avv. Bertaccioli di Udine e Vittorelli di Venezia.

E la Corte, pur accogliendo la tesi di diritto svolta dai P. M. e dalla parte civile, accolse tuttavia anche la tesi di fatto brillantemente svolta dagli avvocati Tamburlini e Magrini e ritenendo mancare l'estremo della presenza dell'oltraggiato, mandò assolto l'assessore Del Giudice.

Alle 3 ant. d'oggi cessava di vivere dopo lunga malattia, sopportata con rassegnazione, munita dei conforti religiosi, la moglie e madre affettuosa

Anna Forabosco - Bulfon

nell'età d'anni 42.

Il marito ed i figli desolatissimi per tanta calamità ne dànno ai parenti ed amici la triste novella.

I funerali avranno luogo il giorno 15 alle ore 9 ant.

Portis, 13 luglio 1891.

ENTOMOFOBO

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico

Udine-Riva-Castello

Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

— GIORNO 13 Luglio 1891 —

	Ore 9 a.	Ore 12 m.	Ore 3 p.	Ore 9 p.	Massima	Minima	Minima all'aperto	14 luglio ore 7 ant.
Ter	21.4	21 3	25 7	19 8	27.2	14.8	11.7	18.
Bar	752.5	752.5	752	753.5	—	—	—	753.
Um.			—	—	—	—		

Minima nella notte 13-14 11.7
Tempo bello

Bollettino astronomico

14 luglio 1891

Sole: leva ore di Roma 4 20 8; Passa al meridiano 12 2 24 0; Tramonta » » 7 44 0

Fenomeni importanti:

Luna: leva ore 0. 31 5; tramonta ore 11. 44 5; età giorni 8 3; Fase: Primo quarto

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine + 21. 42. 20. 7.

Assemblea elettorale.

Oggi alle ore una pom. nella solita Sala del Teatro Minerva si riuniscono gli *Elettori progressisti* per proclamare la Candidatura pel I.o Collegio Udine. Di riunioni di *Moderati*, o, meglio, di *Moderati progrediti*, non si parla. Quindi, se oggi l'assemblea de' *Progressisti* sarà numerosa e seriamente discuterassi sull'argomento, noi sapremo valutare rettamente le ragioni che condurranno alla decisione finale. Altrimenti noi daremo agli Elettori quei consigli che meglio corrispondessero alle esigenze del Collegio e del decoro friulano.

I nostri chiaccheroni.

Ieri sentimmo curiosità di leggere come dagli *altri* che con noi hanno l'onore di chiaccherare ogni giorno davanti al Pubblico, si annunciasse il risultato delle *elezioni comunali*.

Non c'è che dire; il *Foglio clericale*, così giudizioso nella scelta de' Candidati, annunciò il proprio trionfo con modestia; ma insieme dichiarò un proposito suo, che a noi liberali garba poco, cioè il *sarà continuato*.

L'*Effemeride Dorettiana* fece come noi, cioè deplorò la fiaccona degli Elettori, e che non sia stato possibile di fare una *lista unica liberale*; e l'*Effemeride Dorettiana* ha ragione.

L'*Effemeride Barduscana* incolpa Sant'Ermacora dello scarso concorso alle urne; mentre, anzi, questo giorno fu scelto nel pensiero di facilitare il concorso eziandio degli Elettori rurali, usi a recarsi in città. Riguardo agli Elettori cittadini, la domenica è giorno di riposo dagli affari, e quindi preferibile a qualsiasi altro giorno.

Spropositando poi, la *Barduscana* immagina d'aver essa (proprio così!) fatto riuscire il cav. Biasutti, dopo la illogica guerra mossagli da una coalizione di *Moderati* e di *Progressisti riflessivi*. Ma che guerra d'Egitto? Basta leggere la *Patria del Friuli* di sabato per sapere che nessuno mosse guerra al cav. Biasutti.

Anche contro l'avv. Capellani la *Barduscana* immagina una *guerra atroce*! Minchionerie; perchè anzi noi, nel numero di sabato, eccitammo gli amici democratici dell'avvocato Capellani a vincere col suo nome la minoranza de' Clericali Invece i *democratici* non seppero riuscire a niente, ed è anzi colpa loro, per la *lista* apparsa sull'*Effemeride Barduscana*, in quest'anno vincessero i Clericali e mandassero due dei loro al posto della maggioranza.

La *lista Barduscana* ha fatto *fiasco*, come al solito ogni anno, perchè l'unico nome di quella *l sta* che era caratteristico dei Democratici, era quello dell'avv. Capellani; anzi la *lista* fu fabbricata unicamente per far riuscire il Capellani. Or se tutti i *Democratici* votarono pel Capellani, dai voti 149 di lui si può dedurre *la forza di questo Partitino e gruppettino in Udine!*

L'*Effemeride Barduscana* invita a ridere, quando canta vittoria pel trionfo dell'operajo Pletti! Se fossimo maliziosi, potremmo dall'*Effemeride* stessa riportare le insolenze che essa stampò contro il buon Ermenegildo all'época delle elezioni generali amministrative. Ma tutti già le ricordano, e noi non vogliamo prendere sul serio questa *Effemeride*, che non merita tanto onore.

Due laureati.

Si è laureato in Chimica all'Università di Padova il nostro concittadino signor Luigi Fabris, dopo splendidi esami. La sua tesi di laurea venne giudicato dal suo stesso professore lavoro degno di pubblica lettura.

Il signor Ferruccio Pontotti di Gemona si è laureato in Giurisprudenza.

A entrambo i laureati gli amici e condiscepoli dedicarono pubblicazioni d'occasione.

Noi ci uniamo per congratularci co' due studiosi.

Birreria restaurant con giardino «al Friuli.»

Questa sera gran concerto istrumentale diretto dal sig. Carlo Blasich.

Associazione agraria friulana.
Proposte di premi.

Il Consiglio dell'Associazione agraria friulana è convocato pel giorno di sabato 18 corrente alle ore 1 pom., per trattare e deliberare sopra i seguenti oggetti:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Assegnamento ad istituti cooperativi della Provincia secondo le proposte della speciale Commissione.
3. Aumento di compenso al segretario.

—

La Commissione, cui si allude nel numero due, è la *Commissione permanente per provvedere alla diffusione di istituti cooperativi a favore degli agricoltori della Provincia.* Le proposte che questa Commissione — della quale è presidente l'avv. Umberto Caratti — fa al Consiglio dell'Associazione Agraria, sono le seguenti:

Premio di lire 100 alla Cassa rurale di prestiti di Polcenigo.

Premio di lire 100 alla Società per l'assicurazione del bestiame di Buttrio.

Premio di lire 100 alla istituenda Latteria sociale di Flaibano, purchè s'istituisca e funzioni entro l'anno.

Una nuova Cooperativa.

Crediamo che nella ventura settimana, per iniziativa della Società fra gl'impiegati civili, si inizieranno le pratiche per istituire in Udine una Società Cooperativa di consumo. Gli studi in proposito furono esauriti. La nuova Società si costituirebbe per azioni da lire venti; e vi potrà partecipare chiunque. Le vendite si faranno soltanto agli azionisti.

Corte d'Assise.

Oggi si discute alla nostra Corte di Assise il processo contro Rovere Maria accusata di infanticidio. La difende l'avvocato Baschiera.

Chiave rinvenuta.

Chi avesse smarrita una chiave potrà ricuperarla all'ufficio di Pubblica Sicurezza.

Smarrimento.

L'altro giorno un povero diavolo smarrì un portamonete contenente L. 20 in 2 biglietti da L. 10 ed 1 copia di cartella. L'onesto trovatore che lo porterà all'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., riceverà mancia competente.

Sedute del Consiglio di Leva
dei giorni 10 e 11 Luglio

Distretto di S. Daniele

Abili arruolati in I. Cat.		N.	76
» »	II. »	»	4
» »	III. »	»	75
In osservazione all'Ospitale		»	6
Riformati		»	35
Rimandati alla ventura Leva		»	21
Cancellati		»	13
Dilazionati		»	7
Renitenti		»	140
Totale degli inscritti		N.	377

Corsa velocipedi pel campionato austriaco vinta da un Trevigiano.

Nella corsa velocipedi di domenica per il campionato austriaco di velocità a Linz sul Danubio, vinse il trevigiano Cornuda conosciuto a Udine dove corse più volte.

VOCI DEL PUBBLICO.
Indisciplinati!

Udine, 13 luglio. — *Semplice*, che è quanto dire l'onorevole Deputato Arbib, nel *Corriere della Sera* di domenica pubblica un articolo veramente notevole, come lo sono quasi tutti gli articoli suoi; nel quale, citando fatti, sostiene, la Nazione nostra essere una nazione d'indisciplinati — sia nei rapporti della vita pubblica, come nei rapporti della vita privata. Indisciplinatezza la quale ci apporta gravi danni anche materiali, oltrecchè morali. Si ch'egli crede, opera patriottica sarebbe per riuscire quella di chi si mettesse sul serio a guarire Italia da tanto male.

Non tutti gl'italiani però sono indisciplinati, e non per tutti ogni scusa è buona quando sia da sottrarsi a un dovere, purchè non ne venga danno individuale immediato; l'articolista ha dimenticato una parte del popolo italiano, una frazione che apparisce piccola, chi vede tutto roseo nella cara Patria, ma forse tanto piccola non è: intendo i clericali. Vedete quanta disciplina domenica, per le elezioni amministrative? I loro capi hanno proposto di votare per tre soli nomi; e per tre soli nomi fu dai clericali votato — compatti, senza eccezione, può dirsi; poichè la differenza di ventiotto soli voti fra il Marioni non eletto e lo Zoratti primo riuscito della loro lista è piuttosto da ascriversi a qualche voto di elettore non bene clericale e non bene liberale, al voto di qualche sbandato: e non hanno votato per nessun altro. Lo dimostra anche il fatto che tra il numero di voti riportati dal primo degli eletti e il numero dei votanti la differenza è di circa trecento voti — appunto il numero approssimativo degli elettori clericali che si sono presentati alle urne.

a è disciplina; con questa disciplina ce, si deve vincere.

le passate elezioni amministrative, esso numero di elettori clericali e il suo voto nell'urna: poichè il Casasola ebbe trecento ventisette compreso in questi il voto di qual- iberale.

campo liberale, disciplina non v'è, lico nel campo liberale? nemmeno varie fazioni che il campo liberale ongono. In quella dei Progressisti, in quella dei liberali temperati, . Certo, non è nel campo dei ele- che si vedrebbe gente intervenuta na riunione elettorale preparatoria ralmente impegnata a sostenere le razioni della maggioranza; par- re a nuove riunioni e figurare in liste, il quale atto d'indisciplina usse a vedere sconfitta la lista dei li temperati senza nessun risultato co per gli indisciplinati.

isciplina, indisciplina! colla quale rderà sempre.

no male se la storia ammaestrasse; e dubito. Come si ebbero atti di ciplina quest'anno, si avranno e in avvenire. Ognuno crede che proprio possa e debba trionfare; uno — o ben pochi — son per- che nella vita, e massime nella pubblica, si debba procedere per i transazioni.

non credo che l'avere tre clericali onsiglio comunale sarà un gran ; ma se i liberali non ne vogliono, na che non sieno indisciplinati — na che imparino la disciplina dai avversari. Altrimenti un poco alla vedremo trasformato il parlamento dino, che pure ha tradizioni liberali, parlamento che non sarà più tale. nsiamoci: non ci accontentiamo di tro chiacchere oggi — al domani elezioni; ma vediamo di ricordar- sempre. Il ricordarsi delle cose revoli cui si è andati incontro per ra colpa, giova: e tra le cose spia- li deve essere quella di vedere in siglio rappresentanti di quel partito non vuole Roma capitale del Regno io e sede del Governo e del Re di a

N. B.

Ci si domanda:

permesso che un fabbriciere (il quale ebbe essere fabbriciere anche in una sa di questa Città), servendosi del e del Parroco, si faccia promotore di stue entro il riparto della rispettiva rocchia contro il desiderio ed anzi il re espresso del parroco stesso? Que- , ch'egli promoverebbe per soste- spese di processioni ed accessori, sempre disturbano la quiete del blico ed il corso dei pubblici servizi nto più, com'egli intenderebbe, se issero in corso d'anno ripetute?

Gazzettino Commerciale.

(Rivista settimanale).

Mercato della Seta.

Milano, 13 luglio.

elle medesime condizioni dei mer- della scorsa settimana anche oggi iziarono gli affari piuttosto limitati, cando ancora le ordinazioni estere qualche importanza. L'articolo cor- te è sempre preferito specialmente greggie relative e prime filate da 38 a 40

Cotoni.

Liverpool, 13 luglio.

endite probabili di cotoni, balle 000.

otoni pronti all'apertura con discreti ri ed a prezzi sostenuti.

iddling americani 49/16, Godd Oama 14.

otoni a consegna molto sostenuti a zi in rialzo di 1/64 ad 1.32 den.

Nuova York, 11 luglio (sera)

e entrate dei cotoni in tutti i porti li Stati Uniti, sommarono oggi a le 9000. Middling Upland pronto t. 8 3/8.

cotoni futuri chiusero in sostegno Middling a prezzi in ribasso di 0,03 0,05 di cent.

enini a consegna in luglio cent. 7.91 ribasso di punti 4.

endita di cotoni futuri, balle 34000.

Mercato granario.

cco i prezzi per ettolitro praticati i sulla nostra piazza prima di porre macchina il giornale

anoturco com. da	L. 15.50	a	16.52
umento nuovo »	» 17.25	»	18.00
ala » »	» 11.—	»	12.—

Nuove minaccie a Stambouloff.

ndosso agli individui testè arrestati lle adiacenze del palazzo del signor ambouloff, presidente del Consiglio i ministri bulgaro, sarebbero stati ovati dei revolvers, comprati ad Ol- itza, in Rumania e dei pugnali.

Uno fra essi è stato riconosciuto per rto Stephanoff, disertore, ex - sergente aggiore dell'esercito bulgaro.

È stato pure sequestrato un passa- rto, rilasciato al nome di Dmitri, non- è una forte somma di danaro in oro in biglietti di Banca austriaca, ecc.

ENTOMOFOBO

I radicali inglesi e italiani

accoppiati dall'«Estafette».

Parigi, 12. L'*Estafette*, organo di Jules Ferry, pubblica un articolo in cui dice tra altro:

«Saremmo ingrati verso i deputati inglesi Labouchère, Stanhope e Morton non riconoscendo le amabilità dette da loro in favore della Francia. Ma nel passato, essi ci guastarono tanto con parole lusinghiere, seguite da disillusioni, che siamo divenuti scettici.

« I discorsi dei radicali inglesi somigliano ai discorsi dei radicali italiani. Cavallotti, Bovio e Imbriani pronunciarono pure discorsi ostili al Ministero e favorevoli alla Francia; ma sentendo queste parole inglesi e italiane, ci domandiamo sempre: mirano esse ad un cambiamento di politica in nostro favore, oppure soltanto al rovesciamento di un Ministero che non piace?

«Insomma, vorremmo vedere questi sedicenti amici spiegarsi sulle basi di un accordo colla Francia, accordo che deve implicare la soddisfazione da dare ai nostri interessi.

« Invece i discorsi dei radicali inglesi ed italiani sono sempre muti sopra questo argomento. In che cosa differisce il programma dei radicali italiani dal programma dell'on. Di Rudinì? I radicali non vogliono la Triplice Alleanza, e sta bene. Ma come intendono la futura alleanza colla Francia?

« Abbiamo veduto che cosa ci domanda Bovio come prezzo dell'amicizia dell'Italia. Ma che cosa ci offre Bovio in cambio di queste concessioni, che gradirebbe anche Rudinì? Sopra ciò il nostro amico tace, così pure gl'inglesi.

« A queste manifestazioni, manca un fondo pratico. Vorremmo dicessero una buona volta che cosa pensano circa i nostri desideri. »

Un assassinio immaginario.

La Stefani ci ha annunziato l'altro giorno un truce assassinio in un treno della ferrovia Varsavia-Pietroburgo, in persona del conte Michele Plater, aggiungendo che gli era stato derubato e che gli assassini fuggirono.

La Stefani si è dimenticata di aggiungere — ciò che rileviamo dai giornali di Vienna — che l'assassinio era una fola, e che dall'autopsia cadaverica è risultato che il conte Plater è morto per apoplessia.

Tunnel attraverso i Pirenei.

Narra il *Militär Wochenblatt* che il Consiglio superiore di guerra spagnuolo ha approvata la costruzione di un *tunnel*, attraverso i Pirenei, il quale dovrà collegare la ferrovia Huesca-Canfrane, col tronco Pau Oleron.

È posta però la condizione che l'impresa debba costruire un forte di sbarramento in una località che sarà designata. La decisione del Consiglio fu presa di comune accordo colle autorità francesi, le quali alla loro volta hanno imposta la condizione che l'ingresso Nord della galleria debba trovarsi presso le officine di Abel, poste nella valle dell'Aspe (territorio francese). L'ingresso nord è situato ad un'altitudine di 1062 metri; l'ingresso sud a 1195 metri presso una località conosciuta col nome di Canal Roya, in mezzo ad un quadrilatero costituito da quattro forti.

La lunghezza del *tunnel* sarà di poco inferiore a otto chilometri; la massima pendenza di metri 0,027 per cento metri, per un tratto di circa cinque chilometri.

Notizie telegrafiche.

Accidente ferroviario a Parigi.

Parigi, 13 — È accaduto un grave accidente ferroviario all'ingresso della Stazione Nord, verso mezzanotte. L'espresso di Boulogne urtò l'espresso di Lilla.

Il furgone del freno di Lilla si rovesciò sopra un vagone di 3.a classe.

Una signora è morta. Due altri sono feriti gravemente. Una quindicina contusi.

Il congedo dell'imperatore.

Windsor, 13. — I sovrani tedeschi giunsero nel pomeriggio da Hatfield. Dopo essersi trattenuti un'ora al castello si accommiatarono affettuosissimamente dalla regina e ripartirono per Londra fra le acclamazioni della popolazione.

Londra, 13. Guglielmo parte stassera per Edimburgo e l'imperatrice si reca a Felixtowne dove trovansi i suoi figli.

Guglielmo regalò a Salisbury una pendola di grande valore ed al lord mayor il suo ritratto ad olio.

C'è sempre qualche pazzo!

Parigi, 13. Carnot inaugurò nel pomeriggio il viale della repubblica. Mentre nella sua vettura Carnot arrivava presso un gruppo da 200 a 300 persone, un individuo, forzando il cordone delle truppe, trasse di tasca il revolver e sparò un colpo all'aria. Gli agenti della polizia tosto arrestarono l'individuo che gridava: « Voglio mostrare che vi sono delle Bastiglie da demolire ». Fu condotto alla polizia dove venne riconosciuto per pazzo.

Sciopero sospeso.

Parigi, 13. Malgrado la riunione di ieri non vi è alcun sintomo di sciopero nel personale delle ferrovie di nessuna compagnia. Lo sciopero degli operai delle officine delle compagnie di Orleans va anzi diminuendo.

Ministri in giro.

Ferrara, 13. Branca accompagnato da Lucca, dal prefetto, dall'ingegnere capo del genio civile, dalle rappresentanze ferraresi visitò la città, le opere della bonifica Burana, l'acquedotto, l'Università e la Pinacoteca.

Al banchetto offertogli al Casino dei negozianti, il sindaco ringraziò gli onorevoli Branca e Lucca della loro visita gradita augurandone il felice risultato. Il senatore Mangilli, associandosi alle parole del sindaco accennò all'importanza delle grandi bonifiche compiute e in corso illustranti il secolo. Il ministro rispose ricordando lo splendido passato di Ferrara, gli illustri suoi poeti antesignani della grandezza della patria, affermando che il presente non è meno degno per le grandi opere di civiltà intraprese augurando sempre la maggiore prosperità economica della provincia. Ruffoni, salutando i rappresentanti del governo sempre desiderati, si ripromette un'era di prosperità e di giustizia per gli interessi della provincia. Per ultimo prese la parola l'onor. Lucca che ringraziò la cittadinanza per l'accoglienza festosa ricevuta, richiamando il periodo estense quando Ferrara era all'apogeo della gloria e constatando la cortesia ferrarese non essere divenuta meno della sua fama.

Branca e Lucca, accompagnati dalle autorità, visitarono oggi le bonifiche del primo e secondo circondario ferrarese. Quindi nello stabilimento macchine della bonifica Gallare a Marozzo vi fu colazione in loro onore. Levate le mense, il presidente del secondo circondario portò il saluto degli interessati ai rappresentanti del governo. Branca gli rispose congratulandosi dei splendidi risultati ottenuti, tanto più degni d'encomio perchè dovuti all'iniziativa privata. Il deputato Cavalieri brindò a Sua Maestà. Lesse un telegramma del presidente del primo e secondo circondario diretto al ministro della Real Casa di omaggio al Re, esprimendo il voto che, compiuta l'opera redentrice della bonifica, possa essere visitata dal Re.

Gli oratori fanno l'omaggio alla perseveranza, intelligenza ed abnegazione di Chizzolini promotore della bonifica Gallura che ormai redense ottomila ettari paludosi.

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Udine.

Ore antimeridiane

M	1.50	per	Venezia
M	2.45	»	Cormons-Trieste
O	4.40	»	Venezia
O	5.45	»	Pontebba
M	6.—	»	Cividale
O	7.48	»	Palmanova-Portogruaro
D	7.52	»	Pontebba
O	7.51	»	Cormons-Trieste
—	7.45	»	S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
M	9.—	»	Cividale
O	10.30	»	Pontebba
M	11.05	»	Cormons
D	11.16	»	Venezia
M	11.20	»	Cividale
—	11.26	»	S. Daniele (dalla Porta Gemona)

Ore pomeridiane

O	1.02	per	Palmanova-Portogruaro
O	1.40	»	Venezia
—	2.50	»	S. Daniele (dalla Porta Gemona)
O	3.30	»	Cividale
M	3.40	»	Cormons-Trieste
D	5.02	»	Pontebba
O	5.20	»	Cormons-Trieste
O	5.40	»	Venezia
M	5.24	»	Palmanova-Portogruaro
O	5.25	»	Pontebba
—	7.—	»	S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
O	7.34	»	Cividale
D	8.08	»	Venezia

Arrivi a Udine.

Ore antimeridiane

M	1.15	da	Trieste-Cormons
O	2.25	»	Venezia
M	7.28	»	Cividale
D	7.42	»	Venezia
O	8.55	»	Portogruaro-Palmanova
—	8.15	»	S. Daniele (alla Stazione Ferr.)
O	9.15	»	Pontebba
O	10.05	»	Venezia
M	10.16	»	Cividale
O	10.57	»	Trieste-Cormons
D	11.—	»	Pontebba
O	12.35	»	Trieste-Cormons

Ore pomeridiane

M	12.50	»	Cividale
—	12.20	»	S. Daniele (a Porta Gemona)
O	3.10	»	Venezia
M	3.13	»	Portogruaro-Palmanova
—	3.20	»	S. Daniele (alla Staziane Ferr.)
M	4.20	»	Cormons
O	4.54	»	Cividale
O	5.02	»	Pontebba
D	4.50	»	Venezia
—	7.35	»	S. Daniele (alla Stazione Ferr.)
M	7.15	»	Portogruaro-Palmanova
O	7.30	»	Pontebba
O	7.45	»	Trieste-Cormons
D	7.58	»	Pontebba
O	8.48	»	Cividale
M	11.30	»	Venezia

NB. — La lettera **D** significa Diretto — la lettera **O** Omnibus — la lettera **M** Misto.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile.*

ENTOMOFOBO

Acque Solforose - Acque Ferruginose
Piano d'Arta in Carnia
ALBERGO FOLDO
(metri 498)
Apertura 25 Giugno

Albergo ormai conosciutissimo e sempre preferito per la sua elevata ed amena posizione; per i comodi alloggi ed il servizio inappuntabile a prezzi modicissimi, per la breve distanza dallo Stabilimento della fonte minerale **Acque Pudie** del quale è pure conduttore il sottoscritto, dove in questi giorni si riuscì a ritrovare anche l'antica sorgente d'**Acqua ferruginosa.**

Getto d'acqua pura di Fonte a tutti i piani; camere da letto ammobigliate a nuovo; grandiosa sala da pranzo; salotti da musica, da bigliardo, da lettura e da convegno; nuovo ed amplissimo padiglione ombreggiato da doppio filare di tigli.

Ottimo servizio di vetture per la Stazione della Carnia e per gite di piacere.

A breve distanza (Arta) v'è l'ufficio telegrafico; la collettoria postale è annessa all'Albergo.

Il Conduttore e Proprietario
Osvaldo Radina Dereatti.

STAZIONE CLIMATICA ALPINA
di
ARTA (Carnia).

Metri 457 sul livello del mare. — Acque solfidrico magnesiache alcaline.

Linea Udine - Pontebba — Stazione per la Carnia — Posta, telegrafo — Farmacia, — Medico consulente e direttore: Cav. Pietro dott. Albertoni, prof. dell'Università di Bologna; medico locale Italo Salvetti.

Stabilimento Grassi prop. del nuovo Albergo Roma in Tolmezzo. Apertura 25 giugno — 150 camere ammobigliate a nuovo — grande salone da pranzo — Caffè. Sale di bigliardo e di lettura — Teatro — Servizio di cucina all'italiana Omnibus in coincidenza colla ferrovia — Servizio di vetture per gite di piacere —

Acqua pudia, principii attivi medicamentosi nella detta acqua sono l'acido solfidrico, il solfato di magnesia, il bicarbonato di calce insieme ad altri carboni. L'acqua viene usata per bibita e per bagno a varie temperature E' indicata in svariate affezioni morbose della pelle non febrili, ed in ispecial modo nell'eczema cronico, nelle psoriasi, nelle malattie del sistema linfatico glandulare. Per bibita si usa nelle persone che soffrono di stitichezza ed emorroidi, di catarro bronchiale, di itterizia e catarro gastro-intestinale cronico, di affezioni delle vie orinarie con renella e calcoli.

P. GRASSI.

Osservat. Bacologico Spagnol
in VITTORIO
con figliale in GIULIANOVA

OTTAVO ANNO D'ESERCIZIO

Seme bachi razze pura ed incrociata confezionato unicamente a sistema cellulare con selezione microscopica.

Per informazioni e commissioni rivolgersi al Sig. **Marco Pacifico Cancianini** rappresentante in Udine

Ai possessori di rendita italiana.

A comodo dei possessori di rendita italiana 5 e 3 0/0 si avvisa che presso il Cambio valute Giuseppe Conti, in Udine si potrà, contro consegna dei titoli vecchi di rendita, ricevere i titoli nuovi, tosto emessi verso pagamento di cent. 50 per titolo oltre il bollo.

Le richieste saranno di preferenza evase quando venissero presentate dieci giorni prima.

R.° Osservatorio Bacologico
DI VITTORIO

XIX anno di esercizio per la campagna serica nel 1892.

È aperta la sottoscrizione per l'allevamento 1892 alle solite qualità di seme.

Per evitare il gravissimo inconveniente del riparto, che si ripete già più volte, l'Osservatorio apre le sottoscrizioni e si riserva il diritto di chiuderle appena la qualità disponibile fosse esaurita.

Per le condizioni, e sottoscrizione rivolgersi al ***solo Rappresentante per la città e Distretto di Udine,*** *nonchè per il* ***Distretto di Gemona,*** *Signor* ***Carlo*** *Ing.* ***BRAIDA*** *residente in Udine via Daniele Manin (ex S. Bortolomio) N. 21.*

Stabilimento Bacologico

Si pregano i signori bachicultori di voler sollecitare le sottoscrizioni al Seme Bachi ormai rinomato proveniente dai miei stabilimenti bacologici di Cassano Magnago e di Millas (Pirenei Orientali).

Per sottoscrizioni nel Mandamento di Cividale, resta come sempre autorizzato d'assumerle il mio rappresentante sig. I. BASEVI.

G. VINCI
già Carlo Antongini.

GRANDE
Stabil. Balneare Comunale
fuori Porta Venezia
dalle 6 ant. alle 8 pom.

Stabilimento Bacologico
GIUSEPPE VINCI
(già Carlo Antongini)
IN
MILLAS (Pyrenées Orientales)

CASSANO MAGNAGO SUPER. (Gallarate)

XXV.o ANNO D'ESERCIZIO

Egregio signore,

Nell'annunziarlo che è aperta la sottoscrizione per l'allevamento bacologico 1892, la interesso ad avere la cortesia di ordinarmi, in tempo, il quantitativo d'oncie che dovrò tenere per Lei impegnate, poichè in seguito alla prova solenne che i coltivatori ebbero, anche in quest'anno, della superiorità del mio seme bachi, ho la certezza che le richieste saranno sollecite ed in numero straordinario.

Il seme bachi di mia confezione sarà, come sempre, *puramente cellulare* (sistema Pasteur), selezionato e garantito a *zero gradi d'infezione*, prodotto nei migliori centri sericoli d'Italia e Francia, ed esaminato a *doppio controllo* nel notissimo Stabilimento bacologico sito sul colle *Casate* in *Cassano Magnago Superiore*, Stabilimento che va ora esclusivamente a mio nome e che manterrà, con studiosa costanza, la buona reputazione acquistatasi mercè il mio lavoro serio, coscienzioso e intelligente.

I prezzi di vendita restano invariati e cioè:
Per ogni oncia di grammi trenta.

A bozzolo	Giallo (pagliarino)	L.	14.—
» »	Incrociato	»	14.—
» »	Bianco	»	14.—
» »	verde	»	12.—

Antecipazione lire 2 all'oncia.

La conservazione del Seme è gratuita, e, per comodo dei signori committenti, verrà praticata sino al 30 Aprile a. v., libero però ai sottoscrittori a pagamento di poter esigere la consegna del Seme Bachi dal 1.o Dicembre in poi.

Dirigere le domande direttamente al mio indirizzo nello Stabilimento di *Cassano Magnano Superiore* (presso Gallarate), od ai miei agenti autorizzati a rappresentarmi nelle principali località sia d'Italia che dell'estero.

In attesa d'ambiti di Lei comandi La riverisco distintamente.

Devotissimo
G. VINCI.

Le sottoscrizioni si ricevono presso il Rappresentante Signor VINCENZO MORELLI UDINE.

ACQUA DI TUTTO CEDRO

Calmante — Tonica — Digestiva — Contro il mal di mare, preparata da

BERSATTI STEFANO

Lago di Garda, SALÒ, Lago di Garda
Raccomandata dall'Illustre Prof. P. Mantegazza
Premiata a molte Esposizioni

È il liquore ricercatissimo — Esportazione mondea.

ALLA CITTA' DI ROMA.

I sottoscritti, già conduttori della locanda **Al nuovo turco,** *avvertono il pubblico che hanno assunto la conduzione dell'albergo* **Alla città di Roma** *in Udine, già locanda Pletti, via Poscolle, N. 24.*

Vastità di locali, comodità e polizia d'alloggi, cucina prettamente friulana, vini nostrani delle primarie cantine, assortimento di vini vecchi e bottiglieria, pranzi a ordinazione per qualsiasi occasione, servizio inappuntabile e convenienza di prezzi, fanno loro sperare di vedersi onorati da numerosa clientela.

I coniugi
Luigi e Pierina Zorzenoni.

Toso Odoardo
Chirurgo - Dentista
MECCANICO
UDINE — Via Paolo Sarpi, N. 8.

UNICO GABINETTO D'IGIENE
per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Visite e consulti tutti i giorni, dalle 8 alle 6. Si cura qualunque affezione della Bocca, e i Denti guasti anche dolorosi in massima non si estraggono ma si curano. Si ridona l'alito gradevole e la bianchezza ai denti sporchi.

Denti e Dentiere artificiali.

CHI SOFFRE di malattie nervose sperimenti la ammirabile efficacia delle celebri POLVERI ANTIPILETTICHE dello Stabilimento Chimico farmaceutico del cav. CLODOVEO CASSARINI in Bologna. Consentita la vendita dal Ministero dell'Interno e premiate in diverse Esposizioni, mondiali e nazionali. Migliaia di certificati Medici attestano la guarigione dell'epilessia, isterismo, neurastenia, corea, eclampsia, sciatica e nevralgie in genere, palpitazioni di cuore, insonnia, ecc. — Le POLVERI CASSARINI trovansi in tutte le primarie farmacie d'Italia e dell'Estero. In Udine, Giacomo Commessatti.

Impareggiabile per la nitidezza dei denti
e la purità della bocca.

L. 1 Dite, gentili donne, bramate
Essere belle quando parlate
D'una bellezza che tutti alletta
Il KALODONTO n'è la ricetta. **L. 1**

Unico deposito per Udine e Provincia della vendita all'ingrosso e dettaglio presso il Negozio Francesco Minisini.

LE INSERZIONI si ricevono presso l'Impresa di Pubblicità LUIGI FABRIS e C. — UDINE. — Per l'estero presso A. MANZONI e C. — MILANO — ROMA — NAPOLI — GENOVA — PARIGI — LONDRA. LE INSERZIONI

Volete la Salute???

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Egregio Signor Bisleri - Milano.

Padova 9 Febbraio 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti. Con tutto il rispetto suo devotissimo

A. dott. De-Giovanni

Prof. di Patologia all'Università di Padova.

Bevesi preferibilmente prima dei pasti o nell'ora del *Wermouth.*

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all' uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L' acqua di chinina di A. Migone e C.i è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flate ed in *(flacons)* da *L.* 2, 1.50, *la bottiglia da un litro circa a L.* 8.50

I suddetti articoli si vendono da ANGELO MIGONE e C.i, Via Torino N. 12, Milano, In Venezia presso l'Agenzia Longega, S. SALVATORE 4825, da tutti i parrucchieri, profumieri Farmacisti ed Udine i Sigg.: MASON ENRICO chincaglie e — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESO medicinali — a Gemona dal Signor LUIGI BILLIANI farmacista.

Alle *spedizioni per pacco postale aggiungere Cent.* 75

Via Mercato Vecchio N. 25.

Fabbrica e Depositi

Calzature nazionali ed estere di variato assortimento per Uomo, Donna e Ragazzi a prezzi convenientissimi e d'ottima qualità.

Prezzi fissi marcati sulla suola.

Giacomo Kirschen

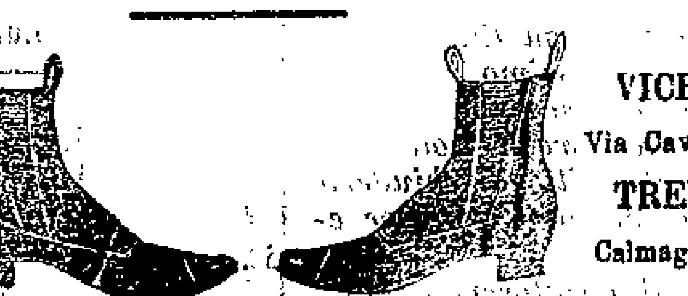
UDINE

Via Mercato Vecchio N. 25

Eleganza e Solidità — **Finezza e Buon Mercato**

VENEZIA

Mercerie S. Salvatore 4919-20 — Ponte Rialto 5327 — Merceria dell'orologio 216 — S. Moisè all'Ascenzione 1290.



VICENZA

Via Cavour 2141

TREVISO

Calmaggiore 29

Rappresentante dell' Unione Militare del Presidio di Venezia: Si ricevono commissioni sopra misura e si eseguiscono con tutta sollecitudine.

Impresa Calzoleria Casa di Pena maschile alla Giudecca in Venezia.

Alla Città di Venezia

AMARO D' UDINE

(Premiato con più medaglie)

Si prepara e si vende in UDINE da DE CANDIDO DOMENICO *Farmacia al Redentore*, Via Grazzano; Deposito in UDINE dai Fratelli DORTA al *Caffè Corazza*, a MILANO e ROMA presso C. MANZONI e C., a VENEZIA *Emporio di Specialità* al Ponte dei Barettieri.

Trovasi presso i principali CAFFETTIERI e LIQUORISTI.

Amaro d' Udine

Timbri da studio, tascabili, in forma di ciondolo, di medaglia, ed ferma carte, di penna, di temperino, d'orologio da tasca, di scatola da fiammiferi.

*Rivolgersi unicamente all'*UFFICIO di PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Vetro solubile

per attaccare ed unire ogni sorta di cristallo porcellane, mosaici, ecc.

Prezzo cent. **80** la bottiglia con istruzione.

Si vende in UDINE presso l'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris C.*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

2.50 a 3.50!

Un timbro da inchiostro con portapenne, portalapis, suggello con cifre, flaconcino d'inchiostro. Un solo elegantissimo oggetto potete avere dal l'IMPRESA DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRI e C., Udine, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Wein - pulver.

Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco spumante tonico digestivo. Dose per 50 litri lire 1.70. Rivolgersi all' *Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. Udine*, via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Vino buono.

Colla celeberrima polvere enautica si preparano 50 litri di vino rosso mo scato igienico come viene attestato da valenti chimici.

Un pacco per 50 litri con istruzione si vende a lire 2.20 all' *Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., Udine*, via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Luigi Fabris & C.

VICENZA

Corso Princ. Umberto N. 2337.

IMPRESA DI PUBBLICITÀ

UDINE

Via Mercerie Casa Masciadri 5.

Concessionaria esclusiva degli Annunzi in tutti i giornali quotidiani di Udine e di Vicenza.

TARIFFA

Corpo del giornale	L.	1. 00 per linea
Sopra le firme (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti)	»	0. 60 »
Terza pagina	»	0. 50 »
Quarta pagina	»	0. 25 »

Le inserzioni si misurano col lineometro corpo 7.

SERVIZIO SPECIALE PER AFFISSIONE D'AVVISI

Ochroma Lagopus!

Questo nome arabo nasconde una vernice ottima per stivali, vetture, finimenti da cavallo, valigie e qualunque oggetto di cuoio.

In brevissimi istanti dà una verniciatura bella e di lunga durata, e non costa che la metà degli altri lucidi.

L'Ochroma è divenuto ormai d'uso generale.

Ogni bottiglia con istruzione e pennello costa sole L. **1.50** e si trova presso l'**Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C.**, Udine Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Acqua antipoliaca

preparata dalla **Ditta ARDUINI di Rovereto** (Trentino). Ridona ai capelli ed alla barba il primitivo colore nero, castagno o biondo. La sua azione verte direttamente sui bulbi, li rinforza e lor somministra il fluido colorante. Non nuoce, non insudicia la pelle nè la biancheria, leva la forfora e pulisce la testa. Una bottiglia grande con istruzione in tre lingue in involto semplice **lire 3**, in astuccio elegante **lire 3.75.**

Si può averla anche direttamente dall' *IMPRESA FABRIS, Udine*, Via Mercerie, n. 5, casa Masciadri.

SAPONE AL FIELE

SPECIALITA'

per lavar stoffe in seta, lana ed altro senza punto alterarne il colore

Si faccia sciogliere questo pezzo di sapone in un litro di acqua bollente, si lasci ben raffreddare e quindi s'adoperi.

Cent. **60** al pezzo con istruz.

Rivolgersi all'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri, n 5.

POLVERE

conservatrice del Vino

Questa polvere, preparata dal valente chimico Montalenti, conserva intatto il vino ed il vinello anche in vasi non pieni o posti a mano e tenuti in locali poco freschi.

Arresta qualunque malattia incipiente del vino: dacchè venne posta in commercio, si ebbero a constatare diversi casi di vini che cominciavano a inacidirsi e furono completamente guariti.

I vini trattati con questa polvere possono viaggiare senza pericoli.

I vini torbidi si chiariscono perfettamente in pochi giorni. Numerosissimi certificati raccomandano questo prodotto.

I *Coltivatore*, il *Giornale Vinicolo Italiano* e altri periodici gli hanno dedicato articoli d'elogio.

Ogni scatola contenente 200 gr. che serve per 10 ettolitri di vino bianco e rosso, con istruzione dettagliata, lire **3.50**, per due scatole o più lire **3** l'una; sconti per acquisti rilevanti.

Unica rivendita per tutta la Provincia, di Udine presso l' IMPRESA di PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS, e C, UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Cartoleria e Premiata fabbrica Registri

ANGELO PERESSINI - UDINE

Si eseguisce qualunque ordinazione di

Registri Commerciali

E

Copialettere

sia per rigature e fincature, come per legature dalle più semplici alle più complicate, garantendone la durata ed a prezzi da non temere concorrenza.

GLOBI

e lanterne per illuminazione — Globi areostatici di varie forme — Globi geografici

BIBLIOTECA

per l'infanzia — Carte geografiche ed Atlanti — Vasto assortimento

DEPOSITO

Carta da impacco per uso droghieri e pizzicagnoli di propria fabbricazione.

Carta paglia della premiata fabbrica S. Lazzaro di Cividale.

Carta da scrivere e da lettere.

Specialità in carte fantasia.

Carte da tappezzerie in disegni di tutta novità, di ogni prezzo.

Buste da lettere e per uffici.

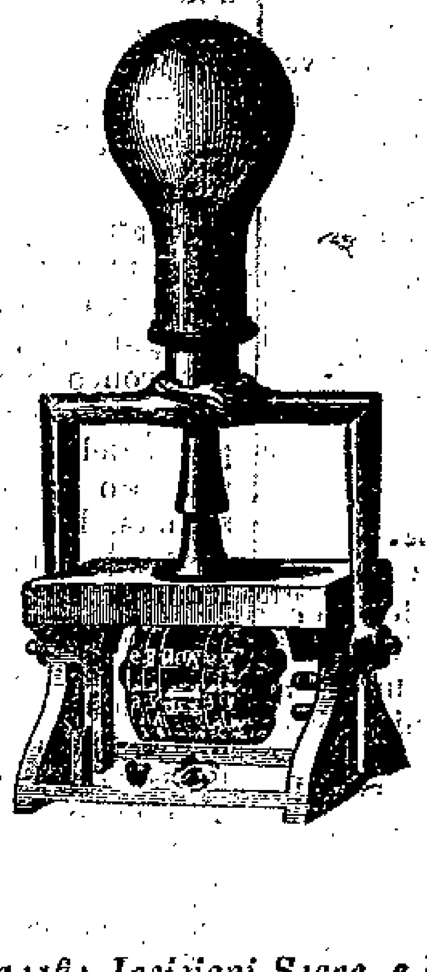
Carte da giuoco delle fabbriche Murari di Bari, Ermacino di Genova.

FABBRICA

Timbri in Cauatchouc

(Gomma)

Si eseguisce qualunque Commissione *in timbri di Gomma elastica - automatici, Tascabili, con Lapis e Penna a ciondolo, con data movibile ecc.*, a prezzi limitati.



DEPOSITO

Ceralacca d'ogni qualità, speciale per le Amministrazioni del Dazio Consumo ed Uffici postali.

Copialettere di ogni formato e legatura.

Astucci per regali contenenti libri di preghiera, porta visite di tutta novità confezionate in varie foggie.

Articoli di cancelleria e disegno.

Grande deposito tappezzerie in carta.

Commissioni in *Biglietti da visita — Stampati — Lavori litografici*, nonchè in qua sissi altro articolo inerente alla cartoleria.

Deposito: Oleografie, Litografie, Incisioni Sacre e Profane d'ogni dimensione.

RAPPRESENTANZA esclusiva e deposito delle premiate fabbriche inchiostri di *H. Roedel* di *Praga* e di *A. Leonhardi di Bodenbach af Elbe. Ogni genere di libri da scrivere per scuole.*

DEPOSITO: *Presse in ghisa e ferro battuto* per copialettere. *Libri da preghiera in cuoio, metallo, velluto, avorio, tartaruga, madreperla, peluche, ecc,*

ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani di San Paolo

Eccellente **LIQUORE** stomatico da prendersi tanto semplice quanto all'acqua di Seltz, preferibile a molti che trovansi in commercio, pel suo gusto squisitissimo.

PREZZO della bottiglia **L. 2.50**

Medaglia d'Argento Dorato all' Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

Vendita autorizzata dal Consiglio Superiore di Sanità.

in **Udine** si vende presso *l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris via Mercerie Casa Masciadri 5* e presso il signor *Augusto Bosero* dietro il Duomo.

PREZZO della bottiglia L. 2.50

Contro il Tarlo degli Abiti.

L'odore acuto della polvere *Naftalina* impedisce lo sviluppo del tarlo tra gli abiti, le stoffe e le lane. —Basta collocare piccola quantità di questa polvere in un angolo del mobile destinato agli abiti, pelliccerie ecc. per garantire l'immunità di essi dall'opera devastatrice del tarlo.

Scatola cent. 50.

Per acquisti rivolgersi all'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris, Udine Via Mercerie*, casa Masciadri n. 5.

Anche a *Udine* è in vendita il rinomato CAFFÈ OLANDESE, — da non confondersi certamente coile usuali cicorie — il quale rappresenta per chi lo usa il risparmio del 45 per cento. Per fare un buon caffè basta diffatti adoperare metà polvere di quella impiegata comunemente, aggiungendovi un quarto di cucchiaino. — Si vende a cent. **25** il pacchetto di un ettogramma all' *Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine* Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Udine, della 1890, *Tip Patria del Friuli — Proprietario Domenico del Bianco.*